



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2023

COMUNE DI LEVERANO

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.

- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Amministrare una realtà locale significa gestire tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche a disposizione, per raggiungere prefissati obiettivi di natura politica e sociale.

La gestione di questi mezzi è preceduta dalla fase in cui si individuano le scelte programmatiche, dato che sono proprio queste le decisioni che dirigeranno l'attività dell'ente nel successivo esercizio. Competente ad adottare gli indirizzi di carattere generale, approvando nello stesso momento la distribuzione delle corrispondenti risorse, è il massimo organismo di partecipazione politica dell'ente, e cioè il Consiglio comunale, i cui membri sono eletti direttamente dai cittadini. La programmazione di tipo politico, infatti, precede quella ad indirizzo operativo che è delegata, per quanto

riguarda l'individuazione delle direttive operative, alla Giunta comunale, mentre l'attività concreta di gestione è di stretta competenza dell'apparato tecnico.

È proprio per garantire la necessaria coerenza delle direttive operative con la programmazione generale di tipo politico che "il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: statuti dell'ente e delle aziende speciali (..), programmi, documento unico di programmazione, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali.

Per esercitare in pieno le prerogative connesse con la pianificazione dell'attività dell'ente, la fase di programmazione è collocata in un preciso momento temporale che precede l'inizio dell'esercizio, ed è per questo motivo che "(...) gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale (...)" (D.Lgs.267/00, art.151/1). Una volta superato questo importante adempimento, tutto si trasferisce alla gestione quotidiana delle risorse di parte corrente e investimento, il cui esito finale - e cioè la verifica sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti ad inizio esercizio - viene misurato e poi valutato ad esercizio terminato. Anche le conclusioni di natura prettamente finanziaria si delineano solo a rendiconto, quando il bilancio del comune potrà mostrare un risultato di amministrazione che sarà in attivo (Avanzo) o in passivo (Disavanzo).

Il Bilancio di Previsione 2023/2025 è stato approvato con deliberazione consigliere n. 68 del 19/12/2022;

L'adempimento relativo alla verifica degli equilibri di bilancio è stato ottemperato deliberazione consigliere n. 39 del 13/07/2023 che costituisce formalmente allegato al rendiconto 2023;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 13/03/2024 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e la variazione al Fondo Pluriennale Vincolato.

DATI GENERALI

Popolazione residente al 31/12/2022: 13560 abitanti

LA GESTIONE FINANZIARIA E IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali basa sulla contabilità finanziaria il sistema:

- di programmazione preventiva di flussi finanziari di entrata e spesa riferiti a uno o più esercizi;
- di autorizzazione dei responsabili alla gestione in relazione agli obiettivi assegnati;
- di controllo degli equilibri finanziari di bilancio durante la gestione annuale (e pluriennale) mediante la verifica della copertura finanziaria delle singole spese;
- di rendicontazione finanziaria, allo scopo di dimostrare il corretto uso delle risorse rispetto agli obiettivi.

Il rendiconto misura ciò che si è fatto in termini di valori, di grandezza quantitativo monetarie e contiene anche grandezze e descrizioni di tipo qualitativo al fine di dar pienamente conto di come gli obiettivi programmati siano stati conseguiti.

In particolare il conto del bilancio è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa.

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con il risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione.

La gestione finanziaria del periodo amministrativo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre è sintetizzata da un valore globale:

Il risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione del conto del bilancio è composto dalla somma algebrica dei risultati rispettivamente conseguiti dalle gestioni di competenza e dei residui. Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che l'ente ha accertato un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta

comunque positivo, significa che sono state utilizzate nel corso dell'esercizio anche risorse che erano frutto di economie di precedenti esercizi.

All'interno del calcolo del risultato di amministrazione viene evidenziato il Fondo pluriennale vincolato sia di natura corrente che in conto capitale. Tale posta ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte negli esercizi precedenti, ove trovano completo finanziamento, ed imputate per esigibilità agli esercizi futuri.

L'esercizio 2023 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 3.015.930,30 così determinato:

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.469.044,30
RISCOSSIONI	(+)	2.636.910,59	13.320.703,73	15.957.614,32
PAGAMENTI	(-)	2.010.695,51	13.780.250,90	15.790.946,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.635.712,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.635.712,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.195.754,62	3.988.935,32	7.184.689,94
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.206.617,82	4.157.107,34	6.363.725,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			159.406,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.281.340,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			3.015.930,30

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.359.949,61
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	150.000,00
Altri accantonamenti	252.508,90
B) Totale parte accantonata	1.762.458,51

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	309.982,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	16.282,30
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	326.264,30
Parte destinata agli investimenti	
	5.939,48
D) Totale destinata agli investimenti	5.939,48
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C- D)	921.268,01
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

L'avanzo di amministrazione è l'eccedenza del fondo di cassa e dei residui attivi sui residui passivi. Rappresenta quindi un volume di disponibilità finanziarie che si trasformerà in effettive disponibilità liquide nel momento in cui saranno monetizzati i crediti ed i debiti. E' necessario, pertanto, analizzare la sua composizione per trarre le opportune indicazioni.

Il valore segnaletico del risultato di amministrazione rientra nell'ambito della contabilità finanziaria; sono tuttavia possibili, in certe condizioni, valutazioni sulla gestione complessiva, secondo le considerazioni di seguito riportate.

Anche se l'avanzo di amministrazione può essere generato da molteplici fattori costituisce un indicatore generalmente positivo in quanto evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, rispetto al bilancio complessivo. Indica che l'andamento effettivo delle entrate è complessivamente in linea con quello delle uscite ed attesta, a consuntivo, il rispetto degli equilibri generali. Costituisce, pertanto, un sintomo di corretta gestione finanziaria.

Il risultato di amministrazione si scompone inoltre nel risultato della gestione competenza e nel risultato della gestione residui.

La valutazione del risultato di amministrazione non può prescindere dal fatto che il risultato stesso rappresenta comunque un valore di estrema sintesi della gestione finanziaria e, quindi, è soggetto a tutti i limiti propri degli indicatori sintetici.

Pertanto, occorre affrontare ulteriori analisi e, in via prioritaria, l'analisi dei due risultati finanziari che compongono il risultato di amministrazione stesso già evidenziati: il risultato della gestione competenza ed il risultato della gestione residui.

Il risultato di amministrazione rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui.

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "*Armonizzazione*" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

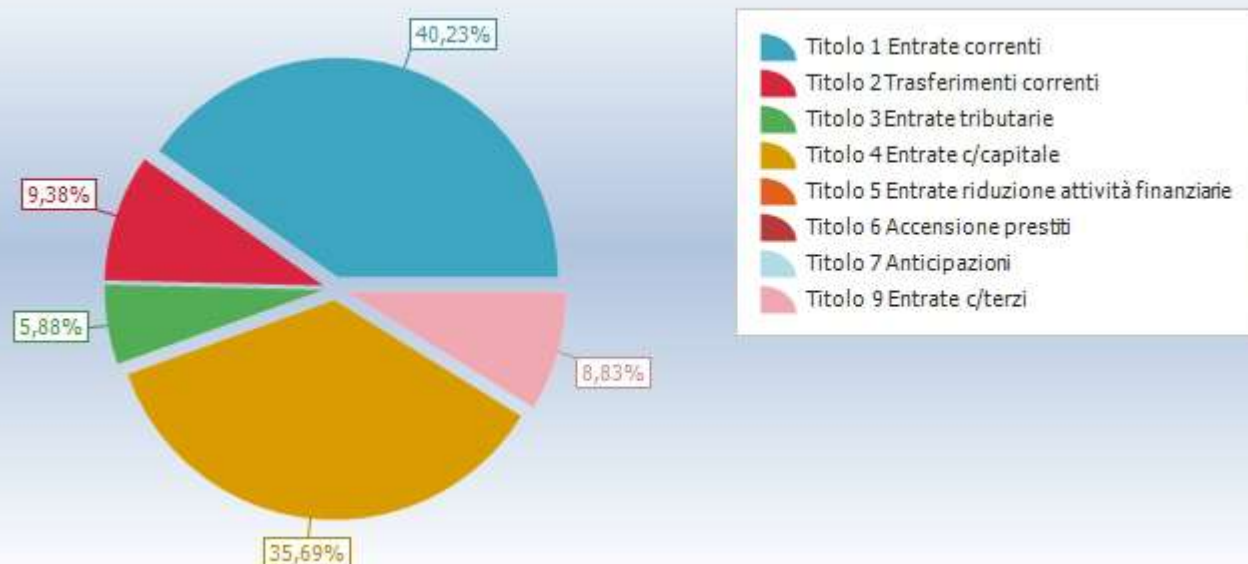
LA GESTIONE DI COMPETENZA

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui.

Nella tabella che segue, vengono indicati gli accertamenti e le relative riscossioni e gli impegni ed i relativi pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.469.044,30			
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.068.390,60		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	155.092,75				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.566.291,33				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	6.963.129,35	7.129.150,87	Titolo 1 Spese correnti	8.766.127,70	7.977.447,56
			fondo pluriennale vincolato	159.406,07	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.623.194,91	1.177.064,20			
Titolo 3 Entrate tributarie	1.017.549,27	1.094.978,48	Titolo 2 Spese c/capitale	7.036.504,88	5.923.590,24
			fondo pluriennale vincolato	2.281.340,62	
Titolo 4 Entrate c/capitale	6.177.077,84	4.449.539,10	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	15.780.951,37	13.850.732,65	Totale spese finali	18.243.379,27	13.901.037,80
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	606.037,98	606.037,98
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	1.528.687,68	2.106.881,67	Titolo 7 Spese c/terzi	1.528.687,68	1.283.870,63
Totale entrate dell'esercizio	17.309.639,05	15.957.614,32	Totale spese dell'esercizio	20.378.104,93	15.790.946,41
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.099.413,73	20.426.658,62	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.378.104,93	15.790.946,41
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	721.308,80	4.635.712,21
TOTALE A PAREGGIO	21.099.413,73	20.426.658,62	TOTALE A PAREGGIO	21.099.413,73	20.426.658,62

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un avanzo di 721.308,80, dato di gran lunga positivo.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano Risorse ed Obiettivi), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 – Competenza economica). La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	155.092,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.603.873,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.766.127,70
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	159.406,07
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	606.037,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		227.394,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	670.327,60

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	182.352,81
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		715.369,32
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	285.378,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	148.884,83
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		281.106,13
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	267.354,32
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		13.751,81
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	398.063,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.566.291,33
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.177.077,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	182.352,81
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.036.504,88
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.281.340,62
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		5.939,48
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		5.939,48
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		5.939,48

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		721.308,80
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	285.378,36
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	148.884,83
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		287.045,61
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	267.354,32
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		19.691,29
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		715.369,32
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	670.327,60
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	285.378,36
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	267.354,32
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	148.884,83
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-656.575,79

RIEPILOGO USCITE

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi dei titoli e poi delle missioni, dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Riepilogo Titoli SPESE

Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.931.356,75 159.406,07	8.766.127,70	89,71	6.713.326,26	76,58	2.052.801,44
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	39.043.894,50 2.281.340,62	7.036.504,88	19,14	5.269.680,54	74,89	1.766.824,34
4. Rimborso Prestiti	606.046,60	606.037,98	100,00	606.037,98	100,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	2.155.000,00	1.528.687,68	70,94	1.191.206,12	77,92	337.481,56
Totale	51.736.297,85	17.937.358,24	36,39	13.780.250,90	76,82	4.157.107,34



RIEPILOGO PER MISSIONI

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo e della biblioteca. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla gestione del turismo.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento

e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Riepilogo missioni						
Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.755.033,23 199.875,42	2.132.188,80	59,97	1.434.367,06	67,27	697.821,74
03 Ordine pubblico e sicurezza <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	585.238,00 13.998,78	566.826,89	99,23	438.887,48	77,43	127.939,41
04 Istruzione e diritto allo studio	6.421.414,93	1.752.591,90	31,43	1.395.178,66	79,61	357.413,24

<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	844.645,93					
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	955.589,20	193.407,86	41,99	99.817,85	51,61	93.590,01
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	494.948,55					
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	708.288,23	98.616,76	17,35	79.627,09	80,74	18.989,67
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	140.000,00					
07 Turismo	38.900,00	18.801,60	48,33	16.778,60	89,24	2.023,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.942.887,39	1.119.151,71	19,79	669.048,07	59,78	450.103,64
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	287.861,56					
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.300.407,72	6.328.786,93	44,26	5.375.880,15	84,94	952.906,78
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.151,00					
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	6.067.895,74	1.811.865,90	31,37	1.303.572,39	71,95	508.293,51
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	292.072,45					
11 Soccorso civile	32.308,81	10.800,00	33,43	0,00	0,00	10.800,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.412.693,00	1.466.652,59	65,29	883.528,73	60,24	583.123,86
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	166.193,00					
14 Sviluppo economico e competitivita'	7.256.683,00	90.855,98	1,25	77.870,61	85,71	12.985,37
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	166.560,00	164.307,26	98,65	160.671,71	97,79	3.635,55
20 Fondi e accantonamenti	283.525,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	653.873,60	653.816,38	99,99	653.816,38	100,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	2.155.000,00	1.528.687,68	70,94	1.191.206,12	77,92	337.481,56
Totale	51.736.297,85	17.937.358,24	36,39	13.780.250,90	76,82	4.157.107,34



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.903.671,07	228.517,73	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	479.826,89	87.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	615.087,22	1.137.504,68	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	110.529,21	82.878,65	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	37.870,10	60.746,66	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	18.801,60	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	221.930,57	897.221,14	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.810.040,66	3.518.746,27	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	800.754,63	1.011.111,27	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	10.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.453.974,11	12.678,48	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	90.855,98	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	164.307,26	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	47.778,40	0,00	0,00	606.037,98	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.766.127,70	7.036.504,88	0,00	606.037,98	0,00

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA LAVORI PUBBLICI ANNO 2023

Da corollario a tutti gli interventi successivi, è la Determina di affidamento, mediante gara su Mepa, per il SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE ED ESECUZIONE DEL PROCESSO MANUTENTIVO SUL PATRIMONIO COMUNALE PER GLI ANNI 2023-2024. Infatti con D.D. n. 51 del 13/01/2023 stato affidato i predetti servizi per il gli anni 2023 - 2024.

Servizio gestito da Ditta esterna SMAC SRL che permette al Comune di effettuare con immediatezza piccoli interventi a vario genere di manutenzione ordinaria e alcune volte di tipo straordinaria sul patrimonio comunale (edifici comunali, strade etc..)

SCUOLE:

Anche per l'esercizio 2023 questa Amministrazione ha profuso un notevole impegno per assicurare alla popolazione studentesca e operatori adeguati spazi e allo scopo sono stati messi a segno diversi finanziamenti rivolti alla messa in sicurezza di plessi scolastici e alla realizzazione di nuovi plessi. Da non da trascurare che proprio nell'anno 2023 sono stati avviati due importanti interventi mirati alla messa in sicurezza di due plessi scolasti. interventi rientranti nell'ambito del PNRR.

- MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI, sono stati assicurati due finanziamenti concessi dal Ministero degli Interni giusto Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (S.O. n.37/L alla G.U. n.253 del 13 ottobre 2020) FINANZIAMENTI EUROPEI NEXT GENERATION EU - PNRR per i lavori per la Messa in Sicurezza dei Plessi Scolastici:

a) con D.D. n. 1653 del 20/12/2022 sono state avviate le procedure di affidamento dei lavori del Plesso di Via della Libertà - 2° Polo "G. Re" importo complessivo € 700.000,00;

Con Determina n. 785 del 08/06/2023 sono stati aggiudicati i lavori alla ditta appaltatrice e vista l'urgenza in data 12 Giugno 2023 sono stati avviati, sotto riserva di legge, i lavori previsti nel progetto esecutivo.

b) con D.D. n.1501 del 28/11/2022 sono state avviate le procedure di affidamento dei lavori del Plesso di Via Otranto Scuola Diana - 2° Polo "G. Re" importo complessivo € 890.000,00;

Con Determina n. 580 del 28/04/2023 sono stati aggiudicati i lavori alla ditta appaltatrice e in data 05//06/2023 è stato stipulato il contratto d'appalto e vista l'urgenza in data 10 Giugno 2023 sono stati avviati lavori previsti nel progetto esecutivo

- AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER PROGETTI RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE O COSTRUZIONE DI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI DESTINATI AD ASILI NIDO E A SCUOLE DELL'INFANZIA E A CENTRI POLIFUNZIONALI PER I SERVIZI ALLA FAMIGLIA. Per detto avviso pubblico sono stati presentate due distinte candidature che risultano finanziate e precisamente.

a) Centri polifunzionali per la famiglia: riconversione delle strutture esistenti che prevedono spazi destinati ai servizi. La candidatura ha previsto la riconversione dell'ex Scuola d'Infanzia di Via Veglie con un progetto approvato con Delibera di G.C. n. 58 del 19/05/2021 per complessivi € 850.000,00. Il progetto stato ammesso con Decreto Ministero dell'Interno del 02/8/2021 e D.D. n. 1711 del 27/12/2022 sono state avviate le procedure di affidamento dei lavori;

La gara d'appalto è stata dichiarata deserta con Determina 269 del 21/02/2023

b) Realizzazione di un nuovo plesso destinato a Scuola d'Infanzia da realizzare su area comunale. La candidatura ha previsto la riconversione dell'ex Scuola d'Infanzia di Via Veglie con un progetto approvato con Delibera di G.C. n.59 del 19/05/2021 per complessivi € 2.900.000,00. D.D. n. 1743 del 30/12/2022 sono state avviate le procedure di affidamento dei lavori;

Per detta opera si sta procedendo alla ri-approvazione del progetto esecutivo atteso che nel marzo 2023 è disponibile il nuovo Prezziario Regionale OO.PP. a cui bisogna attenersi prima di mettere in gara l'opera di che trattasi.

Altro importante intervento ha riguardato la messa a Norma Antincendio dell'Asilo Nido di Via R. Sanzio poichè affidato in gestione mediante gara a soggetto esterno. Gli interventi sono stati affidati con D.D. n.924 del 05/07/2023 e completati prima dell'avvio delle attività didattiche e liquidati con D.D. n. 1268 del 29/09/2023 -Importo di € 10.000 oltre le necessarie somme per redigere il progetto esecutivo affidato con D.D. n. 1767 del 31/12/2022 per € 4.900,00.

- I lavori di "ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA DELLA CONSOLAZIONE 1° POLO DON. MILANI", affidati in data 13/06/2022 e avviati nel 2023 (per l'emergenza pandemica), sono stati ultimati in data 23/02/2023. Quanto fatto è stato realizzato grazie ad un cofinanziamento regionale di € 42.682,04, giusta Determina Dirigenziale n.365 del 31/8/2021, notificata con nota regionale del 01/9/2021, prot. n.r_puglia/AOO_080/0004460.;

Infine con:

- D.D. n. 1512 DEL 13/11/2023 SI È PROCEDUTO ALLA FORNITURA, TRASPORTO E MONTAGGIO di ARREDI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI VIA MENOTTI E DELLA SCUOLA DI VIA DE NICOLA PER € 15.000,00;

OCCORRE SOTTOLINEARE CHE CON IL CAPITOLO 2210/1 SONO STATI EFFETTUATI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (IMPIANTISTICA, INFISSI, RIPARAZIONE DI SERVIZI IGIENICI, ETC) CHE HANNO INTERESSATO GLI ISTITUTI SCOLASTICI CON UN INVESTIMENTO DEL 100% PER € 19.000,00 E DI CIRCA IL 20% DELLA SPESA IMPUTATA AL CAPITOLO 2152.

INTERVENTI SU EDIFICI PUBBLICI

Importante passo avanti è stato quello in merito all'iniziativa Comunitaria E.L.EN.A con il progetto Grows. A tal proposito con delibera di G.C. n. 2 del 18/01/2021, questa Amministrazione ha deciso di accedere alle sovvenzioni provenienti dalle azioni e misure previste dal PROGRAMMA EUROPEO "ELENA" secondo quanto indicato nella Delibera di G.C. n. 96 del 05/07/2017 e DGC n. 3 del 09/01/2020, fatta eccezione l'investimento sulla pubblica illuminazione che resta escluso da tale programma interessando invece solo l'Efficientamento Energetico della Sede Municipale prevedendo una spesa poichè la Gara del Consorzio è stata conclusa e in data ;

Un importante risultato è stato l'ottenimento del Finanziamento ottenuto con un avviso FONDO PER LA CULTURA - ART. 184 DEL DECRETO-LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34 ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.M. 30 NOVEMBRE 2020, N. 546. AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A SOSTENERE INVESTIMENTI E ALTRI INTERVENTI PER LA TUTELA, LA CONSERVAZIONE, IL RESTAURO, LA FRUIZIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE.

Con il detto intervento si effettuerà la "RISTRUTTURAZIONE DELL'EX TABACCHIFICIO MASSERIA QUARTARARI, PER LA CREAZIONE DI UN MUSEO MULTIMEDIALE DELLA CULTURA DEL LAVORO. **IMPORTO € 560.000,00;** con D.D. n. 550 del 19/04/2023 sono stati Aggiudicati i lavori per € 155.000,00.

Successivamente con D.D. n.1585 del 27/11/2023 sono stati affidati i Servizi Multimediali per la "RISTRUTTURAZIONE DELL'EX TABACCHIFICIO MASSERIA QUARTARARI, PER LA CREAZIONE DI UN MUSEO MULTIMEDIALE DELLA CULTURA DEL LAVORO" di importo pari ad €. 114.000,00.

Grazie all'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI INTERVENTO PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE, COGNITIVE E SENSORIALI DEI MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PUBBLICI. INVESTIMENTO 1.2: RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER PERMETTERE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA FINANZIATO DALLA UNIONE EUROPEA -NEXT_GENERATION_EU. Il Comune di Leverano è stato beneficiario di un finanziamento nazionale di €. 350.000 per interventi mirati alla 'RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE E SENSORIALI DEL PIANO PRIMO DI PALAZZO GORGONI ATTUALE SEDE DELL'ARCHIVIO STORICO - BIBLIOTECA 'FERRUCCIO RATTA' .

Con Delibera di Giunta Comunale n. stato approvato e impegnate le somme per il progetto esecutivo relativo ai lavori necessari per la 'RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE E SENSORIALI DEL PIANO PRIMO DI PALAZZO GORGONI ATTUALE SEDE DELL'ARCHIVIO STORICO - BIBLIOTECA 'FERRUCCIO RATTA' per € 150.000,00;

Con D.D. n. del 1731 del 27/12/2023 sono stati affidati i Servizi per la 'RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE E SENSORIALI DEL PIANO PRIMO DI PALAZZO GORGONI ATTUALE SEDE DELL'ARCHIVIO STORICO - BIBLIOTECA 'FERRUCCIO RATTA' per circa € 100.000,00;

Con D.D. n. 1730 del 27/12/2023 sono stati affidati i Servizi Tecnici per la redazione del PEBA specifico necessari per la 'RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE E SENSORIALI DEL PIANO PRIMO DI PALAZZO GORGONI ATTUALE SEDE DELL'ARCHIVIO STORICO - BIBLIOTECA 'FERRUCCIO RATTA' per circa € 4.500,00;

Con D.D. n.1790 del 29/12/2023 è stato approvato il Progetto UNICO LIVELLO AI SENSI DELL'ART41 DEL D.LGS N.36/2023 per la "MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTREZZATURE AUDIO, VIDEO E DEL SISTEMA DI ILLUMINAZIONE DEL TEATRO COMUNALE" - importo complessivo €. 23.000,00

Un importante risultato è stato l'ottenimento del Finanziamento grazie all'AVVISO PUBBLICO DEL 19/10/2022 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 2.1 "SVILUPPO DELLA LOGISTICA AGROALIMENTARE TRAMITE MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ LOGISTICA DEI MERCATI AGROALIMENTARI ALL'INGROSSO" (DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI DEL 05/08/2022). Con Delibera n. 189 del 14/11/2022 la Giunta Comunale ha manifestato la volontà di candidare il Comune di Leverano individuando per lo scopo l'immobile comunale denominato "Mercato dei Fiori" con un Progetto di oltre **7 MILIONI di EURO**.

Il Decreto Ministeriale del 28/12/2023 di Concessione del Finanziamento per €. 7.001.764,74 con un co-finanziato con Fondi co-munali per €. 42.972,90 per un totale complessivo pari ad €. 7.044.737,64. Le attività per la realizzazione dell'opera sono state subito avviate nei mese di gennaio 2024.

OCCORRE SOTTOLINEARE CHE CON IL CAPITOLO 2152 SONO STATI EFFETTUATI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (IMPIANTISTICA, INFISSI, RIPARAZIONE DI SERVIZI IGIENICI, ETC) CHE HANNO INTERESSATO IMMOBILI COMUNALI CON UN INVESTIMENTO DEL 80% PER CIRCA 50.000,00

IMPIANTI SPORTIVI

Poichè il primo tentativo di aggiudicare i lavori era andato deserto, Con D. D. n. 874 del 23/06/2023 si è proceduto a mettere nuovamente in gara il progetto Esecutivo per i LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI VIA 2 GIUGNO. stanziando la somma di € 320.000,00. Intervento confluito nel P.N.R.R. E FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU..

D.D. n.1032 del 09/10/2023 Si è provveduto ad affidare la FORNITURA DI ATTREZZATURE SPORTIVE DA COLLOCARSI PRESSO LA PALESTRA DELLA SCUOLA 'LA DIANA' inaugurata nella primavera del 2022;

Il 2023 è stato l'anno della realizzazione di un importante intervento al quartiere Mennula e cioè la "REALIZZAZIONE AL QUARTIERE "MENNULA" DI UN CAMPO DI CALCETTO CON PAVIMENTAZIONE IN MANTO ERBOSO ARTIFICIALE DI ULTIMA GENERAZIONE" per un importo di €. 30.000,00,

Inoltre con D.D. n. 629 del 10/05/2023 si è proceduto ad affidare alla medesima Impresa TENNIS Tecnica srl la REALIZZAZIONE DI RECINZIONE METALLICA E RETE PARA PALLONI A PROTEZIONE DEL CAMPO DI CALCETTO NEL QUARTIERE 'MENNULA' - IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI € 6.600,00,00.

ILLUMINAZIONE

Con l'Approvazione del Programma Triennale delle OO.PP. 2023-2025 stato disposto di revocare la procedura mediante Project Financing e dato indirizzo al Settore LL.PP. di avviare un intervento volto alla sistemazione degli Impianti di Illuminazione Pubblica Comunale in termini di raggiungimento di adeguati standard di sicurezza, sia di qualità illuminotecnica, di efficientamento energetico finalizzato ad ottenere risparmi in termini ambientali (minore emissione di Co2 da fonti combustibili) ed economici per l'Ente, di integrazione con i cd. sistemi evoluti – Smart City, oltre alla valorizzazione dei beni architettonici e dei luoghi di aggregazione diffusi sul territorio e di deterrente contro i reati sia di tipo ambientale (abbandono incontrollato di rifiuti) predisponendo un progetto Definitivo di efficientamento del restante patrimonio dell'impianto di P.I. comunale e prevedendo nel contempo il necessario ampliamento della rete pubblica.

Detto intervento potrà essere realizzato intercettando finanziamenti nell'ambito del P.N.R.R.;

Con D.D. n.1809 del 29/12/2023 stato approvato un progetto esecutivo e avviati gli INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE per un importo di € 16.400,00

DA NON TRASCURARE, INVECE INTERVENTI SPOT IN DIREZIONE DI ESTENDIMENTI, EFFICIENTAMENTO E MIGLIORAMENTO ILLUMINOTECNICO DI ALCUNE ZONE URBANE UTILIZZANDO IL CAPITOLI 3150/2 SONO STATI EFFETTUATI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CHE HANNO INTERESSATO DIVERSE STRADE URBANE CON UN INVESTIMENTO DI CIRCA IL 100% DELLA SPESA E CIOÈ DI €. 36.000,00.

STRADE COMUNALI - EXTRA COMUNALI E MANUFATTI STRADALI

STRADE URBANE

Anche per il 2023 l'A.C. ha profuso energie e risorse economiche comunali per la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità urbana ed extra urbana

Gran parte sono interventi di messa in sicurezza dei manufatti stradali al fine di garantire la privata e pubblica incolumità per gli automobilisti e per i pedoni che quotidianamente impegnano i manufatti stradali.

Con D.D. n. 51 del 13/01/2023 è stata adottata determina dirigenziale che affida il "SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE ED ESECUZIONE DEL PROCESSO MANUTENTIVO SUL PATRIMONIO COMUNALE PER L'ANNO 2023 e anno 2024.

Affidamento per complessivi circa € 44.000 di cui € 22.000 impegnati esclusivamente per la riparazione dei manufatti stradali.

Inoltre di seguito tutti gli interventi mirati allo stesso obiettivo programmatico:

Con D.D. n. 492 del 13/04/2023, constatata l'urgenza di intervenire su alcuni tratti stradali urbani quali, Via Martin Luther King, Via Guglielmo Marconi e via Antonio De Curtis, sono stati avviati INTERVENTI DI MANUTENZIONE MANUFATTI STRADALI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE - PROGETTO STRADE SICURE. IMPORTO di €. 21.000,00;

Con D.D. n. 493 del 31/12/2022 sono stati appaltati i lavori per INTERVENTI DI MANUTENZIONE MANUFATTI STRADALI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE MEDIANTE RISANAMENTO IDRAULICO E PAVIMENTAZIONE STRADALE per circa € 30.0000;

Con D.D. n. 811 del 14/06/2023 stato realizzato l'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO IDRAULICO DI MANUFATTI STRADALI INTERNO AL CENTRO ABITATO" interessando le vie Montegrappa, XXV Aprile ed Antonio De Curtis, con circa €. 14.000,00;

Tre importanti interventi sono stati avviati:

- il primo di importo pari ad € 200.000,00 (realizzato con Fondi Comunali) ha interessato l'arteria principale di VIA ANCONA, lavori affidati con D.D. n. 855 del 26/06/2023;
- il secondo di importo pari ad € 100.000,00 (realizzato con Fondi Comunali) ha interessato la strada comunale SPARTIFEUDO LEVERANO - VEGIE versante Ovest, lavori affidati con D.D. n. 1071 del 01/08/2023;
- il terzo intervento di € 30.000,00 (realizzato con Fondi Statali) ha interessato il completamento dell'arteria principale di VIA ANCONA, lavori affidati con D.D. n. 1158 del 04/09/2023;

Altri importanti interventi per la messa in sicurezza delle strade comunali sono:

- il primo di €. 64.000,00 (Fondi Comunali) che ha interessato la Via DELLA CONSOLAZIONE è stato avviato con D.D. n.1808 del 29/12/2023;
- il secondo di € 28.000,00 (Fondi Comunali) che ha invece interessa l'urbanizzazione di un tratto stradale da denominare e ubicato al Quartiere Mennula è stato avviato con D.D. n.1807 del 29/12/2023;

Non da trascurare l'apporto anche del Comune di Leverano nel FORNITURA DI CONGLOMERATO BITUMINOSO A FREDDO PER ESEGUIRE LAVORI DI MANUTENZIONE DI STRADE COMUNALI INTERNE,impegnando prima con D.D. n. del €. 10.000,00 quale contributo agli interventi di messa in sicurezza quasi quotidiani effettuati dalla Ditta IPC Srl e poi con D.D. n. 604 del 05/05/2023 circa € 10.300,00 quale contributo agli interventi di messa in sicurezza quasi quotidiani effettuati dalla Ditta SMAC Multiservizi Srl a cui è stato affidato il servizio manutentivo del patrimonio comunale.

STRADE EXTRA-URBANE

Con D.D. n. 633 del 10/05/2023 al fine di mettere in sicurezza strade extraurbane si è adoperato ad individuare i manufatti bisognevoli di interventi e precisamente strade comunali tipo Via degli Ulivi, Via Don Giuseppe Diana, Via dell'Edera, Via Antonio Montinaro, Strada Comunale Saietti, Strada Comunale Beneficati-Fichella nonché la sistemazione della banchine stradali delle strade comunali in c.da Perruzzi, Canisi e spartifeudo Sud Leverano Copertino, sono stati investiti risorse per circa 15.000,00.

Con D.D. n.810 del 14/06/2023 sono stati avviati i lavori per un "Intervento di Manutenzione straordinaria di strade comunali extraurbane" su progetto predisposto dal Settore Tecnico per € 12.000,00 interventi realizzati lungo la Via Casili, Via Gaetana Agnesi, Strada Comunale Chetta, Strada Comunale in c.da Paladini, Strada Comunale in c.da Fichella, Strada Comunale in c.da Schiavi, Strada Comunale in c.da Struci, Strada Comunale Veglie-Copertino, Strada Comunale in c.da Specchia;

Con Delibera n.174 del 06/11/2023 la Giunta ha approvato il progetto esecutivo per un INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE PERRUZZI. intervento di € 48.000,00 avviato per la esecuzione.

MARCIAPIEDI - SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

In direzione del rifacimento dei marciapiedi a seguito di segnalazioni da parte dei pedoni circa l'impercorribilità dei marciapiedi esistenti all'interno dell'abitato di Leverano e soprattutto per assicurare la fruizione dei soggetti diversamente abili, l'A.C. ha deciso di utilizzare i Fondi comunali da oneri di urbanizzazione e pertanto negli ultimi anni ha fornito il materiale edile per la costruzione ai cittadini che ne hanno fatto richiesta, ottenendo così ottimi risultati di arredo urbano e recupero dei manufatti stradali in parola per circa € 10.000/anno.

Invece in tema di superamento delle barriere architettoniche l'A.C. ha ottenuto un finanziamento della Regione Puglia di € 6.000,00 per l'attuazione delle linee di indirizzo per il P.E.B.A. denominato "LEVERANO, UNA CITTA' PER TUTTI".

TRONCHI FOGNARI B-N/IDRICI - RISANAMENTO IDRAULICO

Un importante risultato per la mitigazione del rischio idraulico è stato ottenuto dall'A.C. ottenendo un finanziamento di circa 200.000,00 EURO , grazie all'Avviso Pubblico per la `Concessione di contributi ai Comuni per l'esecuzione degli interventi di manutenzione e pronto intervento idraulico, DGR n. 749 del 29/05/2023`. "INTERVENTI DI MANUTENZIONE E PRONTO INTERVENTO DI CORSI D'ACQUA E CANALI DI DIFESA DEL COMUNE DI LEVERANO - IMPORTO € 200.000,00`, ai sensi dell'art. 24, c. 2, lett. h) della L.R. n. 17/2000 "-

Le somme di € 192.500,00 con un co-finanziamento di € 7.500,00 sono state impegnate con D.D. n. 1496 del 08/11/2023 su progetto esecutivo approvato dalla Giunta con Delibera n. 134 del 13/09/2023.

Con D.D. n. 593 del 03/05/2023 è stato effettuato un " INTERVENTO DI RISANAMENTO IDRAULICO PRESSO LA ROTATORIA DI VIA DELLA CONSOLAZIONE ANGOLO VIA CARMIANO" per circa € 8.000,00;

Con D.D. n. 720 del 24/05/2023 sono stati effettuati interventi "DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE MEDIANTE RISANAMENTO IDRAULICO IN VIA DON GIUSEPPE PALADINI" per € 13.400,00;

Con D.D. n. 811 del 14/06/2023 è stato effettuato un " INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO IDRAULICO DI MANUFATTI STRADALI INTERNO AL CENTRO ABITATO" per € 13.800,00

Con D.D. n. 1741 del 20/12/2023 è stato effettuato un intervento di " Risanamento idraulico via Sant'Angelo" per € 1.300,00

Con D.D. 1801 del 29/12/2023 al fine di rendere funzionali le RETI FOGNANTI DEL CENTRO STORICO DI LEVERANO NON IN CONSEGNA AD AQP. sono stati affidati all'AQP i lavori per la REALIZZAZIONE DI N.5 POZZETTI SIFONATI. per un importo di € 5.500,00.

CIMITERO

Altra azione importante di questa A.C. è stata quella di migliorare i Servizi cimiteriali

DA NON TRASCURARE, INTERVENTI SPOT IN DIREZIONE DI MIGLIORARE I SERVIZI CIMITERIALI UTILIZZANDO IL CAPITOLO 3779 CON UN INVESTIMENTO DI CIRCA IL 100% DELLA SPESA E CIOÈ DI €. 6.000,00.

INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA - MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO - RIQUALIFICAZIONE AREE A VERDE

RIGENERAZIONE URBANA

In continuità dell'attività amministrativa in direzione della rigenerazione urbana la Giunta ha dato indirizzo al responsabile del Settore LL.PP. di utilizzare i Contributi del Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale (articolo 6-quater al decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, introdotto dall'art. 12, comma 1, lett. a) del DL 121/2021, convertito in legge 156/2021) annualità 2022.

Infatti con D.D. n. 250 del 17/02/2023 sono stati affidati i Servizi Tecnici per la redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per gli Interventi di Rigenerazione Urbana del Comune di Leverano, prevedendo una spesa di investimento di € 74.880,00.

RIQUALIFICAZIONE URBANA - ARREDO URBANO NEL CENTRO STORICO E INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED URGENTE DI MANUFATTI COMUNALI

Altro importante risultato in tema di qualità e decoro urbano mentre in tema di Riqualificazione Urbana l'A.C. ha continuato ad investire nella direzione di recuperare le piazze, spazi e aree di proprietà pubblica e pertanto a seguito di indirizzo impartito al Settore dei LL.PP. sono stati avviati gli interventi di seguito elencati:

Un importante intervento è stato raggiunto grazie al finanziamento per gli INTERVENTI RIFERITI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 139 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145.

Infatti con D.D. n. 324 del 06/03/2023 sono stati aggiudicati i 'LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA ED ECOLOGICA DELL'AREA COMUNALE DI 'PATULA CUPA', FINALIZZATA ALLA SUA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE SOCIALE E TURISTICA - IMPORTO COMPLESSIVO € 1.030.000,00'. Lavori avviati nel 2023.

Altri importanti interventi che vanno nella direzione della riqualificazione urbane, adeguamento dei marciapiedi e arredo urbano sono:

1) quello relativo alla "MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON MESSA A NORMA PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E ARREDO URBANO DEI MARCIAPIEDI DI VIA VEGLIE per importo di **€ 145.000,00** € (di cui € 98.062,12 con fondi comunali) finanziato con fondi del D.P.C.M. 17 LUGLIO 2020, CONCERNENTE IL CONTRIBUTO DI 75 MILIONI DI EURO PER CIASCUNO DEGLI ANNI DAL 2020 AL 2023, AI COMUNI SITUATI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI ABRUZZO, BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, MOLISE, PUGLIA, SARDEGNA E SICILIA, DA DESTINARE A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI - ANNUALITA' 2023. Progetto approvato dal Giunta con Delibera n. 203 del 18/12/2023.

2) quello relativo ai "LAVORI DI COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DI MARCIAPIEDI DEL CENTRO URBANO - III° TRATTO VIA CESAREA - IMPORTO COMPLESSIVO € 100.000,00. Intervento finanziato per € 90.000 con i CONTRIBUTI ART. 1 COMMI 29-37 LEGGE 27.12.2019 NR. 160 (LEGGE DI BILANCIO 2020) di cui € 10.000,00 con fondi comunali. Progetto approvato dal Giunta con Delibera n. 156/2023.

Con D.D. n. 397 del 22/03/2023 si è proceduto alla FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN'AREA GIOCHI IN PIAZZA SAN FRANCESCO per investimento pari ad € 18.200,00

Con D.D. n.319 del 06/03/2023 è stato avviato per € 4.600,00 per INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA SU AREE PUBBLICHE. ` FORNITURA DI ELEMENTI DI ARREDO URBANO DA COLLOCARSI IN PIAZZA MAZZINI;

Con D.D. n.429 del 29/03/2023 sono stati avviati per € 10.450,00 per INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA DI AREE PUBBLICHE. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO SU PIAZZA MAZZINI E IN VIA DELLA LIBERTA';

Con D.D. n. 644 del 12/05/2023 per € 2.350,00 si è proceduto alla fornitura di n. 7 Gazebi pieghevoli 3*3 a servizio di rassegne, eventi ed ogni altra occasione da svolgersi in area pubblica per le quali è necessario proteggere gli organizzatori e le varie associazioni locali da fattori climatici sfavorevoli consentendo alle stesse di montarli su aree pubbliche in pochi e semplici passaggi senza l'aiuto di attrezzi o personale esperto;

Con D.D. n. 654 del 12/05/2023 sono stati affidati lavori per INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA SU AREE PUBBLICHE. ` FORNITURA DI ELEMENTI DI ARREDO URBANO DA COLLOCARSI IN VIA FRIULI, PIAZZA MAZZINI E VILLA COMUNALE. Importo per € 2.750,00

Durante l'anno inoltre sono state realizzati allestimenti periodici con forniture e posa di piante ornamentali da allocare nelle aiuole e fioriere comunali, mediante interventi spot in direzione della riqualificazione urbana utilizzando il capitolo 320 con un investimento di circa il 30% della spesa e cioè di €. 27.000,00.

RIEPILOGO ENTRATE

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale.

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Accensione di prestiti

Questi movimenti sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	3.789.774,68	3.789.774,68	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.786.114,00	6.963.129,35	102,61	6.144.551,26	88,24	818.578,09
2. Trasferimenti correnti	2.074.681,00	1.623.194,91	78,24	1.014.094,09	62,48	609.100,82
3. Entrate extratributarie	1.034.043,00	1.017.549,27	98,40	898.022,90	88,25	119.526,37
4. Entrate in conto capitale	35.896.685,17	6.177.077,84	17,21	3.735.347,80	60,47	2.441.730,04
6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	2.155.000,00	1.528.687,68	70,94	1.528.687,68	100,00	0,00
Totale	51.736.297,85	21.099.413,73	40,78	13.320.703,73	63,13	3.988.935,32



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2023, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 13/03/2024, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.407.950,01	0,00	71.122,46	-71.122,46	2.336.827,55	984.599,61	1.352.227,94
2	Trasferimenti correnti	398.175,77	0,00	15.150,34	-15.150,34	383.025,43	162.970,11	220.055,32
3	Entrate extratributarie	223.532,41	0,01	0,00	0,01	223.532,42	196.955,58	26.576,84
4	Entrate in conto capitale	1.860.259,53	0,01	39.151,37	-39.151,36	1.821.108,17	714.191,30	1.106.916,87
6	Accensione Prestiti	332.018,77	0,00	0,00	0,00	332.018,77	0,00	332.018,77
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	736.152,87	0,00	0,00	0,00	736.152,87	578.193,99	157.958,88
Totale		5.958.089,36	0,02	125.424,17	-125.424,15	5.832.665,21	2.636.910,59	3.195.754,62

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	2.654.735,18	0,00	131.366,34	-131.366,34	2.523.368,84	1.264.121,30	1.259.247,54
2	Spese in conto capitale	1.521.261,07	0,00	55.433,67	-55.433,67	1.465.827,40	653.909,70	811.917,70
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	228.117,09	0,00	0,00	0,00	228.117,09	92.664,51	135.452,58
Totale		4.404.113,34	0,00	186.800,01	-186.800,01	4.217.313,33	2.010.695,51	2.206.617,82

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Leverano ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

Lo stock di residui attivi obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023

Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	368.020,26	394.958,54	284.340,65	304.908,49	818.578,09	2.170.806,03
2	Trasferimenti correnti	109.421,68	0,00	26.591,36	84.042,28	609.100,82	829.156,14
3	Entrate extratributarie	2.500,00	0,00	9.201,33	14.875,51	119.526,37	146.103,21
4	Entrate in conto capitale	432.074,43	91.976,50	271.880,15	310.985,79	2.441.730,04	3.548.646,91
6	Accensione Prestiti	42.018,77	150.000,00	0,00	140.000,00	0,00	332.018,77
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	54.604,68	0,00	1.886,73	101.467,47	0,00	157.958,88
Totale		1.008.639,82	636.935,04	593.900,22	956.279,54	3.988.935,32	7.184.689,94

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023

Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Spese correnti	401.854,46	54.301,81	278.117,12	524.974,15	2.052.801,44	3.312.048,98
2	Spese in conto capitale	225.801,13	111.981,19	173.086,87	301.048,51	1.766.824,34	2.578.742,04
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	117.179,99	140,00	2.411,20	15.721,39	337.481,56	472.934,14
Totale		744.835,58	166.423,00	453.615,19	841.744,05	4.157.107,34	6.363.725,16

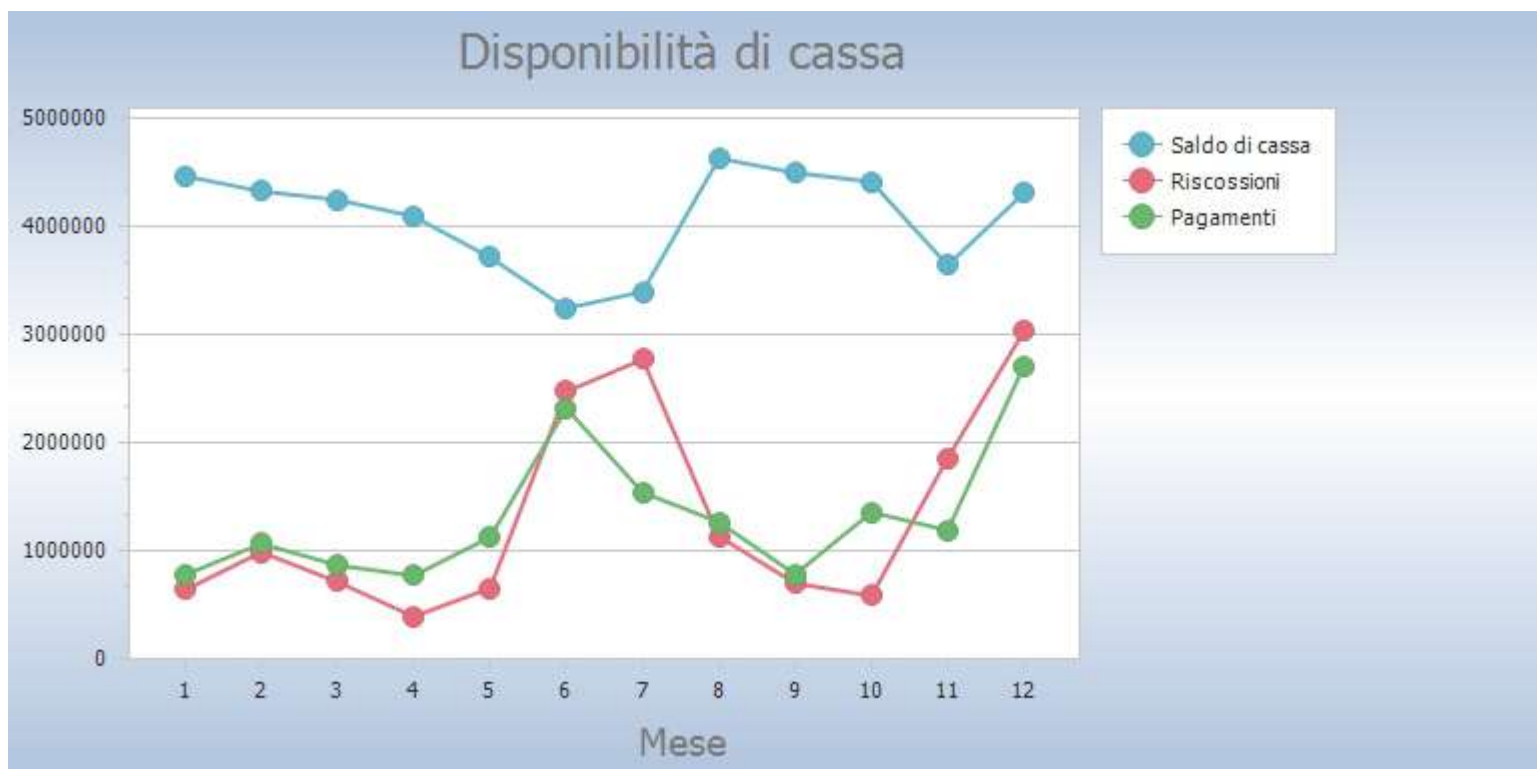
LA GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Anche per l'anno 2023, l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, per cui il fondo di cassa risulta tante alla data del 31 dicembre 2023 è pari ad € 4.635.712,21.



IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del

risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]”.

In sede di rendiconto il FCDE risulta così composto:

Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2023						
Classificazione	Capitolo	Descrizione	%	Totale accertamenti residui	Accantonamento minimo	Importo accantonato
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1.01		Tributi				
1.01.01.51.001	32	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	95,97	98.279,43	139.089,59	139.089,59
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
1.01.01.61.001	31	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)	94,82	101.765,41	119.649,77	119.649,77
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
1.01.01.61.001	31.1	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI)	55,45	1.945.749,17	1.078.917,91	1.078.917,91
		Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali				
		Totale Tipologia 1.01		2.145.794,01	1.337.657,27	1.337.657,27
		Totale Titolo 1		2.145.794,01	1.337.657,27	1.337.657,27
2		Trasferimenti correnti				
2.01		Trasferimenti correnti				
2.01.01.02.001	176	CONTRIBUTO REGIONALE FAMIGLIE LOCATARIE INDIGENTI (U.1460)	14,04	63.957,98	8.979,70	0,00
		Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni				
2.01.01.02.001	3826	CONTRIBUTO EURO 55.000,00 PER COSTITUZIONE E PROMOZIONE DEL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO (U.3826)	35,71	2.750,00	982,03	0,00
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
2.01.01.02.005	208	CONTRIBUTO UNION 3 PER FESTIVITA' NATALIZIE (U.334)	51,77	3.500,00	1.811,95	0,00
		Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali				
		Totale Tipologia 2.01		70.207,98	11.773,68	0,00
		Totale Titolo 2		70.207,98	11.773,68	0,00
3		Entrate extratributarie				
3.01		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.02.01.041	709	PROVENTI PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI TOSSICO-NOCIVI E DI ALTRI MATERIALI	14,57	113.967,45	16.605,06	16.605,06
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
3.01.03.01.003	713	CANONE GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	34,44	12.541,00	4.319,12	4.319,12
		Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali				
		Totale Tipologia 3.01		126.508,45	20.924,18	20.924,18
3.05		Rimborsi e altre entrate correnti				
3.05.02.01.001	716	RECUPERO ASSEGNI PERSONALE DIPENDENTE PER CONVENZIONI ALTRI COMUNI,SCIOPERI ECC	23,59	8.037,73	1.896,10	0,00
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.05.02.03.004	714	RECUPERO E RIMBORSI DIVERSI	55,82	2.451,03	1.368,16	1.368,16
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				

		Totale Tipologia 3.05	10.488,76	3.264,26	1.368,16
		Totale Titolo 3	136.997,21	24.188,44	22.292,34
Totale			2.352.999,20	1.373.619,39	1.359.949,61

Il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Il **fondo funzioni fondamentali** è riconducibile all'assegnazione derivante dall'articolo 106 del dl 34, e poi dall'art. 39 del dl 104, finalizzata a *“concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza Covid-19”*. Il riparto tiene conto dei *“fabbisogni di spesa”*, delle *“minori entrate, al netto delle minori spese”*, nonché *“delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese”*.

Si tratta quindi di un ristoro di perdite di gettito e di maggiori oneri non altrimenti ristorati, al netto di eventuali minori spese, connesso all'emergenza inedita dovuta alla pandemia da virus COVID-19 e alla crisi economica da questa innescata.

Le risorse vincolate nel Rendiconto della Gestione 2023, ammontano ad **€ 309.982,00**.

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Nel rendiconto 2023 sono state vincolate risorse per **€ 16.282,30** rivenienti dall'eliminazione di entrate e spese di parte capitale.

Risorse destinate ad investimenti

Nel rendiconto 2023 sono state destinate risorse ad investimenti per **€ 5.939,48** rivenienti da maggiori entrate di parte capitale non impegnate e precisamente da alienazioni zona PIRP.

Accantonamento al fondo contenzioso (passività potenziali)

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per **€ 150.000,00**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Indennità di fine mandato

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo è pari ad **€ 2.798,96**.

Fondo rischi potenziali per caro energia

Nel rendiconto 2023 è stata accantonata una somma pari ad **€ 150.000,00** per fondo rischi riveniente dall'aumento dei consumi energetici;

Fondo asilo nido

Nel rendiconto 2023 è stata accantonata una somma pari ad **€ 99.709,94** per fondo riveniente dall'erogazione da parte dello Stato di un contributo per l'asilo nido;

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023 non è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato.

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 13/03/2024, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato come segue:

Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti:	€	159.406,07
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€	2.281.340,62

Fondi liberi

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad **€ 921.268,01**.

Spesa di personale

La programmazione del fabbisogno di personale, approvata con deliberazione di G.C. n. 148 del 04/11/2022 e ss.mm.ii., è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Nel corso del 2022 la normativa relativa alle assunzioni è stata fortemente rivista.

Con riferimento alla normativa in materia di assunzioni a tempo indeterminato, oltre ai limiti già vigenti di cui sopra, il DL n. 34/2019 introduce nuovi parametri, successivamente declinati dal DM 17/03/2020: il nuovo meccanismo colloca gli enti in nove fasce demografiche, prevedendo per ogni soglia dei valori soglia prossimi al valor medio, riferiti al rapporto tra spese di personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (al netto del FCDE 2018); inoltre la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dal DM non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Nell'anno 2023 si è provveduto all'assunzione di n. 3 Agenti di Polizia Locale a 20 ore settimanali.

LA GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;

- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

STATO PATRIMONIALE 2023

Attività		2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.617.582,87	214.060,47	BI6	BI6
9	Altre	227.427,56	227.427,56	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	3.845.010,43	441.488,03		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	4.718.833,92	4.718.833,92		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	4.718.833,92	4.718.833,92		
III	Altre immobilizzazioni materiali	31.401.236,79	31.202.161,10		
2.1	Terreni	79.208,43	0,00	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	15.100.964,32	15.100.964,32		
2.3	Impianti e macchinari	49.153,91	49.153,91	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	584.593,56	544.505,68	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	94.927,29	64.927,29		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	81.121,01	81.121,01		
2.7	Mobili e arredi	124.624,54	74.845,16		
2.8	Infrastrutture	14.974.518,00	14.974.518,00		
2.99	Altri beni materiali	312.125,73	312.125,73		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.136.227,06	10.803.575,95	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	50.256.297,77	46.724.570,97		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				

1	Partecipazioni in	196.023,19	196.023,19		
2	Crediti verso	397.111,09	397.111,09		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	593.134,28	593.134,28		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	54.694.442,48	47.759.193,28		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	943.556,66	2.545.329,01		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.370.116,37	2.253.991,97		
3	Verso clienti ed utenti	114.690,67	123.628,54	CII1	CII1
4	Altri Crediti	536.754,63	1.172.518,84		
	Totale crediti	5.965.118,33	6.095.468,36		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	4.635.712,21	5.539.381,89		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	4.635.712,21	5.539.381,89		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.600.830,54	11.634.850,25		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	65.295.273,02	59.394.043,53		

STATO PATRIMONIALE 2023

Passività		2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	AI	AI
II	Riserve	27.451.635,07	27.451.635,07		
b	da capitale	25.591.632,29	25.591.632,29	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.860.002,78	1.860.002,78		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	699.190,88	1.316.049,89	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	11.160.151,56	9.844.101,67	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		

	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	39.310.977,51	38.611.786,63		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	402.508,90	2.101.503,10	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	402.508,90	2.101.503,10		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	1.417.232,26	2.023.270,24		
2	Debiti verso fornitori	2.954.060,25	1.980.216,08	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	605.186,94	479.928,46		
5	Altri debiti	2.804.477,97	1.943.968,80		
I	TOTALE DEBITI (D)	7.780.957,42	6.427.383,58		
	Ratei passivi	109.739,88	101.580,96	E	E
	Risconti passivi	17.691.089,31	12.151.789,26		
1	Contributi agli investimenti	17.691.089,31	12.151.789,26		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	17.800.829,19	12.253.370,22		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	65.295.273,02	59.394.043,53		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24, comma 1, del TUSP, dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico.

A norma del comma 1, le amministrazioni sono tenute:

- ad individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:

a) non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP;

b) non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 del TUSP;

c) ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, TUSP;

- ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 27/12/2023 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Il comune di Leverano risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

Società partecipata	Sede legale	Quote possedute
Società Leverano Farmacia Comunale s.r.l.	Via Ciro Menotti 14 Leverano	51,00%
Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.P.A.	Via Lecce – San Cesario di Lecce	0,65%
Gal “Terre D’Arneo” s.r.l.	Via Roma 27 - Veglie	0,08
Gal “Terre D’Arneo” SCARL.	Via Mameli, 9 - Veglie	2,00

LE CONCLUSIONI

L'esercizio finanziario 2023 si era aperto con un cauto ottimismo per l'affievolirsi dell'emergenza covid-19, ma il perdurare della guerra in Ucraina ha ulteriormente acuito le difficoltà economiche. La guerra ha innescato una crisi economica ed energetica in tutta Europa. I prezzi dell'energia sono aumentati drasticamente e anche questo Ente ha dovuto mettere in atto misure urgenti per far fronte ai maggiori costi energetici. Ebbene, nonostante tutto ciò, i dati a consuntivo mostrano una buona capacità di tenuta dei conti sia in termini di contabilità finanziaria, che economica patrimoniale.

Anche l'esercizio 2023 si è chiuso con un avanzo di amministrazione considerevole.

Sono stati rispettati i vincoli del pareggio di bilancio; la situazione di cassa è favorevole; è stato ridotto il debito commerciale residuo e rispettato l'indicatore medio di ritardo nei pagamenti che ha consentito di non soggiacere agli obblighi di accantonamento al Fondo di Garanzia, nel bilancio di previsione 2023 che avrebbe comportato un ulteriore appesantimento della spesa corrente.

Sono tutti negativi i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

In sintesi si può affermare che l'ente ha mantenuto un buon livello di efficienza e di efficacia amministrativo-funzionale, grazie all'attenzione e allo sforzo sia da parte dell'Amministrazione Comunale e sia da parte di tutto il personale dipendente che, con pazienza e caparbia, hanno dedicato tempo e impegno per raggiungere questo risultato: un rendiconto solido che ci permette di guardare al futuro con fiducia per il raggiungimento dei programmi prefissati.